



Partecipano gli atenei di Cagliari, Lisbona, Sofia, Malta, l'Accademia di Varsavia e l'Istituto di Ricerca di Creta

Tra botanica, scienza, biodiversità, ambiente e territorio Università del Molise, Cagliari, Lisbona, Sofia, Malta, Accademia di Scienze Botaniche di Varsavia e Istituto di Ricerca Agronomico del Mediterraneo di Creta.

Si conclude oggi l'evento finale del progetto Erasmus+ Higher Education Innovation in Plant Diversity: flexible learning paths for emerging labour market (Heipladi <https://dibt.unimol.it/HEI-PLADI/home/>).

Il progetto, finanziato nell'ambito delle Azione Chiave KA2 Partenariato Strategico nel settore dell'Istruzione Superiore, vede il coinvolgimento di atenei e istituti italiani ed esteri: le Università del Molise, di Cagliari, di Lisbona, di Sofia e di Malta, l'Accademia delle Scienze Botaniche di Varsavia e l'Istituto di Ricerca Agronomico del Mediterraneo di Creta.

In accordo con le priorità dell'agenda UE 2011 per la modernizzazione dell'Istruzione Superiore, il programma Heipladi ha l'obiettivo di contribuire ad armonizzare nello spazio europeo il sistema di formazione superiore fornendo alle nuove generazioni percorsi di apprendimento innovativi e internazionali sui temi della conservazione e valorizzazione della diversità delle piante, elementi fondamentali del mercato emergente dei green jobs.

Università, a Pesche i partner del progetto Heipladi

Evento finale all'Unimol al dipartimento di Bioscienze e territorio per l'appuntamento con l'Erasmus



Il primo giorno, un convegno nell'Aula Magna "Galileo Galilei" del Dipartimento di Bioscienze e Territorio, a Pesche, sarà dedicato ai temi della conservazione ex situ della diversità vegetale presso orti botanici e banche del germoplasma e all'e-learning come strumento di supporto della formazione superiore. La visita guidata e la tavola rotonda all'interno del Giardino della Flora Appenninica a Capracotta previste nel pomeriggio saranno l'occasione di approfondimento e confronto sui temi trattati. In serata,

sempre al Giardino della Flora Appenninica, si entrerà nel campo delle osservazioni astronomiche del cielo notturno.

Il 12 luglio l'evento si trasferirà sul territorio dell'Alto Molise per mostrare anche ai colleghi partner del progetto le ricchezze naturali, ambientali, storiche

e culturali del Molise: sarà l'occasione per visitare il Santuario Italo di Pietrabbondante e per conoscere le attività del Gal Alto Molise e della Riserva Unesco Montedimezzo-Collmeluccio Alto Molise nell'ambito delle azioni per la conservazione della biodiversità.

Il primo giorno, un convegno nell'Aula Magna "Galileo Galilei" del Dipartimento di Bioscienze e Territorio, a Pesche, sarà dedicato ai temi della conservazione ex situ della diversità vegetale presso orti botanici e banche del germoplasma e all'e-learning come strumento di supporto della formazione superiore. La visita guidata e la tavola rotonda all'interno del Giardino della Flora Appenninica a Capracotta previste nel pomeriggio saranno l'occasione di approfondimento e confronto sui temi trattati. In serata,

